

Informativa sul trattamento dei dati personali ex artt. 13-14 Reg.to UE 2016/679 Soggetti Interessati: soggetti che segnalano illeciti

Il Titolare del trattamento nelle procedure relative alle segnalazioni di condotte illecite, è l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Civitavecchia (di seguito Ordine), con sede in Via Principe Umberto, N°3 - 00053 Civitavecchia (RM) - C.F. 91054060586 -Telefono 0766 28796 nella persona del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito denominato RPCT) pro tempore, delegato dal Consiglio dell'Ordine per l'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali nell'ambito di competenza; Mail: info@odceccivitavecchia.it
Con la presente La informa che la citata normativa prevede la tutela degli interessati rispetto al trattamento dei dati personali e che tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

I Suoi dati personali verranno trattati in accordo alle disposizioni legislative della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ivi previsti e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. n. 24 del 10 Marzo 2023 in materia di Whistleblowing.

Responsabile della protezione dei dati- DPO: DPPRO S.r.l.s., con sede in Roma, Via Luigi Schiavonetti 270- CAP 00173, contattabile alla mail: odcec.civitavecchia@dpro.it

Base giuridica del trattamento:

I Dati personali, trattati nella procedura di "whistleblowing" del segnalante e dei soggetti terzi connessi, possono essere:

- o dati comuni: nome, cognome, ruolo lavorativo etc., memorie difensive, contenuto della segnalazione (b.g. obbligo di legge art. 6 par. 1 lett. c – consenso del soggetto interessato art. 6 par. 1 lett. a - accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria art. 9 par. 2 lett. f GDPR);
- o dati particolari (ossia le convinzioni religiose o filosofiche o l'appartenenza sindacale o relativi alla salute (b.g. obblighi specifici del Titolare in materia di diritto del lavoro art. 9 par. 2, lett. b - accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria art. 9 par. 2 lett. f GDPR);
- o dati personali relativi a condanne penali e reati (b.g. obbligo di legge art. 6 par. 1 lett. c - art. 10 GDPR)

Finalità di trattamento:

I Suoi dati personali e dei soggetti connessi alla segnalazione, verranno trattati per le seguenti finalità connesse alla procedura di whistleblowing:

- Adempimenti obbligatori per legge, secondo quanto previsto dalla Legge 30 novembre 2017, n. 179 e successive modifiche (b.g. obbligo di legge).
- Acquisizione e gestione delle segnalazioni di condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro, servizio o fornitura (b.g. obbligo di legge).
- Attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l'adozione dei conseguenti provvedimenti (b.g. obbligo di legge).
- Comunicazione della segnalazione, nonché di eventuali dati personali identificativi a soggetti terzi competenti e autorizzati o autorità competenti (b.g. consenso del soggetto interessato).
- Disvelamento dell'identità del segnalante ai fini di difesa dell'incolpato (b.g. consenso del soggetto interessato).
- Attività di indagine difensiva per ricercare e individuare elementi di prova per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria (b.g. interesse legittimo).

Il trattamento dei dati funzionali per l'espletamento di tali obblighi è necessario per una corretta gestione della segnalazione; il loro conferimento è obbligatorio per attuare le finalità sopra indicate. Il Titolare rende noto, inoltre, che l'eventuale non comunicazione, o comunicazione errata, di una delle informazioni obbligatorie, può causare l'impossibilità del Titolare di garantire la congruità del trattamento stesso.

Il trattamento dei dati personali basato sull'art. 6, paragrafo 1, lettera a) non è obbligatorio, il loro conferimento è facoltativo e pertanto ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento. Il mancato consenso può comportare l'impossibilità per il Titolare di dar seguito alla segnalazione.

Modalità del trattamento

Il trattamento dei tuoi dati personali avviene nel rispetto delle modalità di cui agli artt. 6, 32 del GDPR e mediante l'adozione delle adeguate misure di sicurezza previste.

Il trattamento è realizzato con modalità elettroniche e cartacee per mezzo delle operazioni di: raccolta, registrazione, organizzazione, strutturazione, conservazione, estrazione, consultazione, uso, comunicazione mediante trasmissione, raffronto o interconnessione, cancellazione o distruzione.

In ogni eventualità è garantita dal RPCT e dal suo Ufficio la riservatezza dell'identità del segnalante e la massima cautela nel trattamento degli altri dati contenuti nella segnalazione, inclusa la documentazione ad essa allegata, nella misura in cui il loro disvelamento, anche indirettamente, possa consentire l'identificazione del segnalante ed in particolare:

- il personale dell'Ufficio del RPCT dell'Ordine autorizzato al trattamento dei dati personali contenuti nelle segnalazioni tratta i dati secondo istruzioni generali e specifiche, connesse a particolari trattamenti, impartite dal Titolare;
 - si provvede all'oscuramento dei dati personali non necessari, specie quelli relativi al segnalante, qualora, per ragioni istruttorie, soggetti diversi dal RPCT debbano conoscere il contenuto della segnalazione;
 - la segnalazione è sottratta al diritto di accesso agli atti amministrativi e civico generalizzato salvo che l'identità del segnalante sia stata già svelata a soggetti diversi da quelli indicati dalla legge;
 - nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta dal segreto nei modi e nei limiti previsti dall'articolo 329 del codice di procedura penale ovvero «fino a quando l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari»;
 - nell'ambito del procedimento dinanzi alla Corte dei conti, l'identità del segnalante non può essere rivelata fino alla chiusura della fase istruttoria;
 - se il RPCT e/o i soggetti che, per ragioni di servizio, debbano conoscere l'identità del segnalante siano chiamati ad adempiere obblighi di legge cui non è opponibile il diritto all'anonimato del segnalante e in particolare, qualora l'identità venga richiesta dall'Autorità giudiziaria o contabile, il RPCT e/o tali soggetti forniscono tale indicazione;
 - nell'ambito del procedimento disciplinare l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità.
- Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato.

Periodo di Conservazione

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR, il periodo di conservazione dei Suoi dati personali è:

- **dati whistleblowing:** tutte le segnalazioni e la documentazione relativa alla loro gestione saranno conservati non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

Modalità di conservazione

La conservazione dei dati raccolti avverrà sulla base della disciplina vigente in materia di segnalazione di illeciti – *whistleblowing*, con modalità elettroniche e cartacee.

Comunicazione

I suoi dati potranno essere comunicati in caso di necessità per l'espletamento dei servizi richiesti, a soggetti competenti e debitamente nominati per l'espletamento dei servizi necessari ad una corretta gestione della segnalazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: al Responsabile della corruzione e della trasparenza in

qualità di gestore della segnalazione e , società incaricata per la gestione della piattaforma); consulenti esterni coinvolte nell'attività di istruttoria (es. studi legali); all'esito dell'eventuale istruttoria alle autorità competenti per l'avviso del procedimento (Autorità giudiziaria, Corte dei Conti, ANAC) con garanzia di tutela dei diritti dell'interessato.

I suoi dati saranno trattati unicamente da personale espressamente autorizzato dal Titolare.

Diffusione: I suoi dati personali non verranno diffusi in alcun modo.

Trasferimento dei dati

Il titolare non trasferisce i dati né in Paesi UE né in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato

Potrà far valere i diritti come espressi dagli artt. 15 e s.s. GDPR, rivolgendosi al Titolare del trattamento ai contatti sopra indicati oppure contattando il DPO/RPD. Lei ha il diritto, in qualunque momento, di chiedere la rettifica (art. 16) e l'accesso ai Suoi dati personali (art. 15). Tali diritti non possono essere esercitati qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del D. Lgs. n. 24/2023 (art. 2-undecies D.lgs. 196/2003, così come modificato dall'art. 24, comma 4, del D.Lgs. n. 24/2023). La informiamo che per il trattamento in oggetto non sussiste alcun processo decisionale automatizzato.

Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal Titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, l'interessato ha diritto di presentare un reclamo all'Autorità di controllo, in particolare nello Stato membro in cui risiede abitualmente o lavora oppure nel luogo ove si è verificata la presunta violazione del regolamento (Garante Privacy <https://www.garanteprivacy.it/>), o di adire le opportune sedi giudiziarie.

L'esercizio dei diritti potrà avvenire nei seguenti modi:

- A mezzo istanza inoltrata a mezzo raccomandata A.R., indirizzata all'Ordine dei Commercialisti di Civitavecchia- Responsabile per la prevenzione della corruzione e Trasparenza–Via Principe Umberto n. 3 – 00053 Civitavecchia (RM);
- inviando una email all'indirizzo: info@odceccivitavecchia.it